

Istituzione Bevilacqua La Masa

DETERMINA N. 17

OGGETTO: Determinazione a contrarre ex art. 192 d.lgs. 367/2000 e affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del d.lgs. 36/2023 per il servizio di sorveglianza e Vigilanza Privata c/o gli spazi Espositivi di Palazzetto Tito (Dorsoduro 2826), Galleria di Piazza San Marco (71/c) e Palazzo Carminati (S.Stae 1882) dell'Istituzione Bevilacqua La Masa per 12 mesi, da aprile 2024 ad aprile 2025. Bilancio anno 2024

IL DIRETTORE

Premesso che:

- con Deliberazione del C.C. n. 151 del 06/11/1995, si costituiva l'Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa, approvandone contestualmente il relativo regolamento;
- con Deliberazione del C.C. n. 76 del del 25/05/2006, poi modificato con Deliberazione n. 33 del 26/07/2017 nel solo art. 7, che regola la Composizione e la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, è stato approvato il nuovo Regolamento delle Istituzioni del Comune di Venezia che all'art. 19 comma 3 pone a carico dei Direttori la responsabilità gestionale dell'istituzione e dei relativi risultati, la gestione finanziaria, tecnica, amministrativa, compresa l'adozione di tutti quegli atti che impegnano l'Istituzione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, di esercitare, ai sensi e nelle forme previste dallo Statuto e dai Regolamenti Comunali, le altre funzioni proprie dei Dirigenti di settore che non risultino incompatibili con quelle assegnate agli organi dell'Istituzione dal Regolamento e di dare esecuzione alle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione;
- con Provvedimento prot. n. 452803 del 06/10/2016 il Sindaco ha nominato il Consiglio di Amministrazione che tra i compiti, come indicato nell'art. 4 del Regolamento delle Istituzioni ha la predisposizione del piano programma dell'Istituzione seguendo le finalità determinate dal Comune di Venezia;
- con Disposizione protocollo n. 2016/470263 del 07/10/2016 il Sindaco di Venezia ha attribuito l'incarico di Direttore dell'Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa al Dirigente Dirigente del Settore Cultura della Direzione Sviluppo Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico dott. Michele Casarin, con proroghe successive, ultima la n. 610939 del 22/12/2023 con decorrenza 01/01/2024 per la durata di un anno;
- con il verbale n. 7 del 23/10/2023 il CDA ha approvato la Delibera di Bilancio di Previsione e 2024-2026 comprensivo del Piano Programma 2024;
- preso atto che con la deliberazione di C.C. n. 71 del 21/12/2023 di approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 e del Documento Unico di Programmazione 2024-2026, tra i suoi allegati adottava anche il "Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 delle Istituzioni comunali" e in particolare la delibera dell'Istituzione Bevilacqua La Masa n. 6 del 06/11/2023 (PG/2023/510169), di approvazione del Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2025/2026, comprensiva del Piano Programma 2024, nel quale è previsto un trasferimento di parte corrente a favore dell'Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa di € 185.000,00 per l'anno in corso;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 26/01/2023 sono stati approvati il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 - che incorpora tra gli altri il Piano della Performance ed il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - e il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023-2025;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 05/04/2023 è stata approvata una variazione al Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025; con deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 18/05/2023 è stata approvata la variazione del Piano

Esecutivo di Gestione (PEG) 2023-2025 e al Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025;

-con determinazione PDD n. 33 del 11/01/2024 ad oggetto "TRAS.TCE.022 – Trasferimento corrente Istituzione Bevilacqua La Masa. Trasferimento in conto esercizio 2024 e impegno di spesa di € 185.000,00= a carico dell'annualità 2024 del Bilancio di previsione 2024-2026, l'Istituzione riceve in due tranches la prima entro febbraio, la seconda entro luglio, i fondi previsti per garantire la realizzazione delle attività programmate per l'anno 2024

Visti

- gli artt. 4 e 17 del d.lgs. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 dello Statuto Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 25/03/2013 che stabilisce le funzioni e i compiti dei dirigenti;
- il vigente d.lgs. 36 del 31/03/2023 "Codice dei contratti pubblici" le cui disposizioni hanno acquisito efficacia il 01/07/2023 ai sensi dell'art. 229 co. 2 del decreto stesso;
- il d.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto d'accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- l'art. 2, comma 3 del Regolamento recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, approvato con D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 e il Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di G.C. 78 del 13 aprile 2023;
- il d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che attribuisce ai dirigenti l'adozione degli atti di gestione finanziaria, compresa l'assunzione di impegni di spesa e la stipulazione dei contratti (art. 107); disciplina l'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa e le modalità di assunzione degli stessi (art. 183 comma 4 e 191); stabilisce che le determinazioni a contrattare devono indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la forma, le clausole essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base (art. 192);

Richiamati

- il vigente d.lgs. 36 del 31/03/2023 "Codice dei contratti pubblici" le cui disposizioni hanno acquisito efficacia il 01/07/2023 ai sensi dell'art. 229 co. 2 del decreto stesso;
- il Regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 34 del 15/06/2016 e s.m.i.;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato con delibera del C.C. n. 110 del 20/09/2004;
- l'art. 26 comma 3 della l. 488/99 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" e il d.l. 95/2012 convertito con l. 135/2012 che ha esteso l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere per gli acquisti di beni e servizi alle Convenzioni Consip ovvero al Mercato Elettronico della P.A.;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27/12/2006 n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007), modificato dalla legge n. 145 del 30/12/2018 (legge di Bilancio dello Stato 2019), che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA) o delle convenzioni gestite da CONSIP S.p.A., per l'acquisto di forniture e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro ma inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- ai sensi dell'art. 62 co. 1 d.lgs. 36/2023, tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e

autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

- il "Protocollo di legalità" rinnovato in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della l. 190 del 06/11/2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- l'art.1, comma 629 della legge finanziaria 2015 (L.190/2014) che ha apportato modifiche all'art. 17ter del Decreto IVA, introducendo il meccanismo del c.d. split payment;
- la l. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari: la l. 136 del 13/08/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e la l. 217/2010 ("Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12/11/2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza").

Atteso che:

-l'Istituzione Bevilacqua La Masa è una prestigiosa Istituzione artistica del Comune di Venezia, che, come da delibera n. 251 del 1995 è nata con lo scopo di "esercizio di servizi di carattere socio culturale finalizzati alla promozione e diffusione della attuale ricerca artistica giovanile ed all'approfondimento delle tematiche inerenti al dibattito socioculturale del nostro tempo";

-l'Istituzione organizza e produce mostre direttamente, collettive di giovani artisti e mostre personali di artisti in due sedi espositive, ovvero Palazzetto Tito (Dorsoduro 2826) e Galleria di Piazza San Marco (71(c)); inoltre l'Istituzione gestisce alcuni studi d'artista e foresterie presso la sede di Palazzo Carminati (Santa Croce, 1882/A), spazi che vengono utilizzati per le attività culturali programmate annualmente;

-l'Istituzione necessita di un servizio di vigilanza notturna e avviso di chiamata nel caso di attivazione dell'impianto di allarme volumetrico e antincendio per le sedi sopracitate;

Preso atto che l'Istituzione con determina n. 15 PG/154719 DEL 30/03/2023 2023.X.2.26 ha approvato il preventivo di Vigilanza Privata c/o gli spazi Espositivi di Palazzetto Tito (Dorsoduro 2826), Galleria di Piazza San Marco (71/c) e Palazzo Carminati (S.Stae 1882) dell'Istituzione Bevilacqua La Masa per 24 mesi, dal 12 aprile 2023 al 12 aprile 2024.

Accertato che

- ai sensi dell'art. 50 co. 1 lettera b) del d.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del Codice con affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del d.lgs. 81/2008, l'obbligo di cooperazione e coordinamento non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del D.M. dell'interno 10/03/1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al d.p.r. 177/2011, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'all. XI del d.lgs. 81/2008

Verificato che:

per il servizio descritto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3bis e 4 della l. 488/1999 come modificata dal d.l. 168/2004 convertito dalla l. 191/2004, non vi è obbligo di ricorso al mercato elettronico ai sensi dell'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27/12/2006 n. 296, modificato dalla legge n. 145 del 30/12/2018, in quanto trattasi di affidamenti di importi inferiori a € 5.000;

-ai sensi dell'art. 53 d.lgs. 36/2023, nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1 del Codice, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106; in casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla Parte I "DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE";

-ai sensi dell'art. 119 d.lgs. 36/2023, i soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, e le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dello stesso art. 119;

Considerato congruo il preventivo presentato da:

ISTITUTO DI VIGILANZA CASTELLANO SRL (San Marco, 5291, Venezia P.IVA 02230610277) per il servizio di Vigilanza degli spazi Espositivi sopra indicati "Istituzione Bevilacqua La Masa" per il periodo richiesto € 310,00 (o.f.e.) mensili, quindi 3.720,00 (o.f.e.), preventivo 13/05/2024, PG/2024/023042 (**Allegato 1** al presente Documento)

- è stato acquisito il CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto che:

- a seguito di preliminare valutazione, per l'espletamento dell'appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza;

Ritenuto:

-di impegnare per l'affidamento del servizio di sorveglianza descritto l'importo di € 3.720,00 (o.f.e) più IVA al 22% per un totale di **€ 4.538,4 (o.f.i.)**, da imputarsi al capitolo 22203/209 del bilancio 2024, - "manutenzione Ordinaria e riparazione OOMM" - codice gestionale 008.

-di liquidare gli importi subordinatamente al riscontro della regolare esecuzione del servizio e previa acquisizione di regolare documentazione contabile;

Visti:

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al d.lgs. 23/06/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Tenuto conto:

- del rispetto del principio di risultato e del principio della fiducia di cui agli artt. 1 e 2 del d.lgs. 36/2023;

- del rispetto delle indicazioni in materia di criteri di selezione, in applicazione alla normativa di cui all'art. 100 del d.lgs. 36/2023;

- che ai sensi dell'art. 49 d.lgs. 36/2023, in applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi. In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto; è comunque consentito derogare l'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

- della deroga al principio di rotazione ai sensi dell'art. 49, comma 6, d.lgs. 36/2023 in quanto affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

- come comunicato da ANAC con delibera n. 582 del 13 dicembre 2023, la richiesta di CIG per procedure assoggettate al decreto lgs n. 36/23, pubblicate a partire dall'1/1/2024, avviene attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND);

Dato atto:

- dell'avvenuta acquisizione di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte del responsabile del procedimento in data PG/2024/234861 del 15/05/2024, Fascicolo 2024/X.1.2.34
- del rispetto degli ulteriori principi previsti dalla normativa vigente in materia di scelta dell'affidatario;
- del rispetto delle prescrizioni in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023, considerato che detta suddivisione non è stata operata in considerazione del valore contenuto degli affidamenti e della natura della prestazione richiesta;
- di avere acquisito da parte delle predette ditte, ai sensi dell'art. 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;
- di riservarsi di effettuare le verifiche dei predetti requisiti previo successivo sorteggio di un campione, sulla scorta di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, secondo le modalità descritte dalla misura di prevenzione della corruzione [23.08_MC] del vigente PIAO del Comune di Venezia,

Ritenuto opportuno:

1- di procedere autonomamente al di fuori di Consip e affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici" all'affidamento dei seguenti servizi e/o acquisto di beni

DETERMINA

1. di procedere ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000 e affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del d.lgs. 36/2023 all'affidamento dei servizi come sopra descritti, stabilendo che:

a) il fine di tale impegno di spesa è affidamento diretto per il servizio di Vigilanza Privata c/o gli spazi Espositivi di Palazzetto Tito (Dorsoduro 2826), Galleria di Piazza San Marco (71/c) e Palazzo Carminati (S.Stae 1882) dell'Istituzione Bevilacqua La Masa per 24 mesi, dal 12 aprile 2023 al 12 aprile 2024.

b) l'oggetto dei contratti è finalizzato all'affidamento del servizio di Vigilanza

- c) le clausole contrattuali sono quelle previste dal d.lgs. 36/2023, dal codice civile e dai regolamenti delle Istituzioni Comunali;
- d) riscontrato che non vi è obbligo di ricorso al mercato elettronico ai sensi dell'art. 1 comma 450 della l. 296/2006, modificato dalla legge n. 145 del 30/12/2018, in quanto fornitura di servizio di importo inferiore a € 5.000;
- e) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del d.lgs. 36/2023:

2. di affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del d.lgs. 36/2023 i servizi sopra indicati a:

ISTITUTO DI VIGILANZA CASTELLANO SRL (San Marco, 5291, Venezia P.IVA 02230610277) per il periodo richiesto € 310,00 (o.f.e.) mensili, quindi 3.720,00 (o.f.e.), più IVA al 22% per un totale di **€ 4.538,4 (o.f.i.)**, preventivo 13/05/2024, PG/2024/023042

3. di impegnare a favore di ISTITUTO DI VIGILANZA CASTELLANO SRL San Marco, 5291, Venezia (P.IVA 02230610277) **€ 3.720,00** (o.f.e) più IVA al 22%, ovvero **€ 4.538,4 (o.f.i.)**; **CIG B1AD69BF33** di imputare la spesa al capitolo 22203/09 del bilancio 2024, - Manutenzione Ordinaria e Riparazione OOMM - codice gestionale 008, **Imp. n. 89** ;

4. di disporre il pagamento dell'importo di **€ 4.538,40 (o.f.i.)**, iva inclusa, alla ditta su presentazione di regolari fatture, subordinatamente al riscontro della regolare esecuzione del servizio, con apposito dispositivo del direttore dell'Istituzione Bevilacqua La Masa, fatti salvi gli accertamenti DURC;

5. di dare atto che non sussistono conflitti di interesse in capo al firmatario della determinazione e che non sono presenti segnalazioni di conflitto di interessi in capo al responsabile del procedimento e al responsabile dell'istruttoria Dott. Stefano Coletto;

6. di dare atto che il Responsabile del procedimento è il dott. Michele Casarin, in qualità di Direttore dell'Istituzione Bevilacqua La Masa;

7. di dare atto che copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia (D.G. n. 78/2023) di cui al d.p.r. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs.30.3.2001 n. 165", è stato consegnata agli interessati;

8. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituzione nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi degli artt. 23 e37, comma 1, lettera b) d.lgs. 33/2013 in combinato a quanto disposto con l'art. 29 comma 1 d.lgs. 50/2016

IL DIRETTORE – ISTITUZIONE BEVILACQUA LA MASA

Dott. Michele Casarin

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del CAD D.Lgs 82/2005

ALLEGATO

1: Preventivo